



Design dei servizi e co-progettazione per l'impresa sociale e culturale

Il Tavolo della Cooperazione e dell'Economia Civile ha come finalità quella di promuovere la cooperazione coinvolgendo i diversi attori operanti sul territorio attraverso iniziative e azioni specifiche.

Una delle tematiche promosse dal Tavolo della Cooperazione è quella dei **beni comuni** oggetto di un importante investimento nell'anno in corso e che trova ora un ampio approfondimento all'interno del Festival della cooperazione 2014, giunto ormai alla sua settima edizione.

Il **modello collaborativo** basato sui beni comuni offre diversi vantaggi rispetto a quello tradizionale poiché è in grado di far emergere **sinergie ed economie di scopo, idee e capacità**, centrate sullo scambio e sul dialogo tra gli attori e le progettualità aventi impatti sul territorio.

All'interno di tale contesto, la Fondazione Università di Mantova, PromoImpresa, Provincia di Mantova, Camera di Commercio Mantova, ConfCooperative e LegaCoop organizzano un percorso formativo sui temi del design dei servizi e della coprogettazione per l'impresa sociale e culturale.

OBIETTIVI

La disciplina del design dei servizi offre un insieme di approcci, metodi e strumenti che hanno trovato una recente e proficua applicazione nel campo dell'innovazione e, in particolare, dell'impresa sociale.

Ricercatori e designer in questo ambito si sono focalizzati su come attivare modalità di collaborazione, co-progettazione e co-produzione tra diversi attori, utente finale incluso.

Nei progetti di innovazione e che includono imprese sociali, l'utente è spesso identificato con il cittadino, colui che vive e usa la città, fruisce dei servizi pubblici, ha bisogni, desideri e aspirazioni che proietta nella sua idea di vita quotidiana.

Negli ultimi anni sono nati numerosi progetti nei quali i cittadini si sono resi protagonisti: in questo scenario di progettazione diffusa e di co-produzione dal basso si deve aprire a possibili cambiamenti negli approcci e nelle metodologie, nei

modelli di servizio, nel sistema degli attori, nell'identificazione dei ruoli, nella definizione di linee guida, nei criteri di valutazione. Il design dei servizi applicato al campo si sta appunto focalizzando su questo: l'evoluzione è tuttora in corso.

A CHI È RIVOLTO

A dipendenti, soci e collaboratori operanti all'interno delle cooperative mantovane, a cui si potranno aggiungere, verificata la disponibilità, referenti delle imprese sociali e delle associazioni del territorio.

ARTICOLAZIONE E DURATA

Il corso della durata di 12 ore sarà articolato su due parti funzionali ad operare al meglio sulle proposte emergenti dalle imprese partecipanti.

Prima parte - Introduzione (4 ore)

Venerdì 12 dicembre

(dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00)

- Breve introduzione disciplinare al design dei servizi.
- I servizi collaborativi: buone pratiche italiane e internazionali.
- Presentazione di 3 casi emblematici di collaborazione, co-progettazione e co-produzione: Nutrire Milano, Cittadini Creativi, Coltivando.
- Breve introduzione sugli strumenti di design dei servizi.

Seconda parte - Esercitazione (8 ore)

Mercoledì 17 dicembre

(dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00)

La giornata si articolerà sul lancio di 3 esercitazioni e sulla presentazione delle stesse a fine giornata.

1. Interaction storyboard

L'interaction storyboard è uno strumento che serve per individuare gli attori e le azioni di ciascuno nell'arco temporale di un progetto/servizio.

In particolare in questa sede sarà utilizzato per mettere a fuoco quali attori, risorse, azioni e competenze si possono mettere a sistema tra i vari progetti partecipanti.

Gli attori considerati sono, oltre agli utenti finali, i vari stakeholder coinvolti e quindi imprese, istituzioni, associazioni ecc.

Le risorse possono essere sia fisiche che digitali, e quindi possono essere luoghi della città (piazze, vie, palazzi, cascine, abitazioni private) che sono spesso al centro dei progetti selezionati, ma anche piattaforme digitali per la raccolta di opinioni, per il lancio di proposte, per attività di comunicazione di vario tipo.

Le azioni che caratterizzano ciascun progetto sono qui intese come "formati di intervento", e quindi tipologie di servizi/eventi/attività che possono essere "modellizzate" e messe in comune, come ad esempio esposizioni partecipate, percorsi urbani, attività di recupero di uno spazio, ecc.

2. Co-design

Saranno spiegate differenti tipologie di co-progettazione (e i relativi strumenti) secondo l'obiettivo che si vuole raggiungere: chiedere opinioni e riscontri, simulare interazioni, simulare ruoli, sviluppare alternative ecc.

Ai partecipanti sarà chiesto di scegliere una tipologia e di applicarla al proprio progetto,

incominciando a preparare un'attività di co-progettazione che dovranno realmente mettere in piedi includendo un gruppo di utenti o stakeholder.

3. Mappa degli attori condivisa

Dopo aver lavorato sui servizi delle varie imprese l'ultima esercitazione ambisce a sviluppare una mappa degli attori condivisa, esplorando possibili forme di collaborazione tra le imprese del territorio.

ISCRIZIONI E SELEZIONE

Il corso è **totalmente gratuito** grazie al supporto della Provincia di Mantova e di CO-Mantova.

Il corso prevede un numero massimo di 20 partecipanti, selezionati in base all'ordine di arrivo, lasciando comunque la priorità alle imprese cooperative del territorio.

ISCRIZIONI

I documenti per l'iscrizione potranno essere scaricati dal sito www.unimn.it o richiesti a: Segreteria Studenti - Fondazione Università di Mantova, Via Scarsellini, 2 – 46100 Mantova

Email: segreteria.studenti@unimn.it o tel. 0376/286202 fax 0376/286292.

Le domande di iscrizione, compilate in tutte le parti, possono essere inviate via fax al numero **0376/286292** oppure per Email: segreteria.studenti@unimn.it.

Le domande di iscrizione possono essere presentate dal **25/11/2014** al **09/12/2014**.

TITOLO

Ai corsisti che avranno seguito almeno il 75% del monte ore previsto sarà rilasciato un attestato di frequenza.

DOCENZA

Il corso si avvale della docenza di Daniela Selloni | Politecnico di Milano - Dipartimento di Design - Polimi DESIS Lab e della codocenza del gruppo di lavoro operante all'interno di CO-Mantova.

Mantova, 25 novembre 2014